Quotidiano Reggio Emilia Direttore: Michele Brambilla Lettori Audipress 12/2018: 8.572

Mozione votata all'unanimità, polemiche invece su virus e tamponi

Il Consiglio Comunale compatto «Più agenti per la Questura»

Tutti d'accordo in Consiglio Comunale sul rafforzamento dell'organico della Questura. A porre la questione una mozione proposta dal Pd, con primo firmatario Dario De Lucia, approvata all'unanimità.

Un atto che prende spunto dalla promozione di rango della questura reggiana e quindi a fronte di un fabbisogno di agenti che veniva indicato nel 2019 in 115 unità, ne potrebbero arrivare altri 50. La metà di questi è stata già assegnata questa primavera. I poliziotti in servizio sono oggi 295. All'appello ne mancano quindi 25 per il cui arrivo, secondo il Consiglio comunale, la strada sarebbe quella del concorso nazionale in Polizia previsto a giugno (per 1515 unità, ndr). Il mandato al Comune, quindi, è di «perorare la causa» della Questura reggiana nelle sedi competenti.

«Ringrazio il sindacato Silp Cgil di Reggio e il suo segretario Emanuele Biondi oltre a tutti gli agenti che mi hanno segnalato la questione – spiega De Lucia dopo l'ok – Manderemo il documento approvato al Ministero dell'Interno per avere gli agenti che ci spettano il prima possibile».

Sempre in Consiglio, l'assessore al welfare Daniele Marchi ha risposto a un'interpellanza della Lega sui possibili casi di Coronavirus di soggetti che vivono nei capannoni dismessi delle Ex-Reggiane.

«Nessun soggetto è risultato positivo. In una sola persona sono stati riscontrati sintomi compatibili con la malattia ma il tampone, dopo l'isolamento al Rems, ha dato esito negativo». Ma il capogruppo del Carroccio, Matteo Melato denuncia: «Dunque, c'è stata una disparità di trattamento sul tampone: immediato per la persona delle ex Reggiane, mentre altri reggiani hanno aspettato settimane...».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE